



COMUNE DI PERTICA ALTA

PROVINCIA DI BRESCIA

Via Provinciale, 44 -25070 Pertica Alta

CF.87000290178

CAP.25070

Tel.0365.821490

Fax.0365.821597

AVVISO PUBBLICO

Procedura ad evidenza pubblica per l'utilizzazione boschiva in bosco danneggiato da avversità meteoriche nelle particelle forestali nn. 12-13 del Piano di Assestamento del Comune di Pertica Alta, rivolto alle Imprese Agricole Boschive.

Visto il bando del 11.01.2019 n. prot.n.000093 scaduto in data 17 gennaio 2019 ;
Considerato che entro i termini stabiliti non sono pervenute offerta da parte delle ditte invitate;

Vista la determinazione n. 1 del 17.01.2019 di approvazione del bando per l'utilizzazione boschiva in bosco danneggiato da avversità meteoriche nelle particelle forestali : 12-13 del Piano di Assestamento del Comune di Pertica Alta;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 1 del 02.01.2019 di approvazione del progetto per l'utilizzazione boschiva in bosco danneggiato da avversità meteoriche nelle particelle forestali : 12-13 del Piano di Assestamento del Comune di Pertica Alta;

con la presente rende noto alle Imprese Agricole Boschive regolarmente iscritte che, mediante gara al rialzo sui prezzi a base d'asta, è disponibile un lotto di legname costituito da:

ABETE ROSSO

Legname	Quantità	U.d.M.	PREZZO		IVA %	Importo	TOTALE
			Unitario	Totale			
Intere	698,00	mc	14,50 €	10.126,00 €	10 %	1.013,00 €	11.139,00 €
Danneggiate	95,00	mc	1,00 €	95,00 €	10 %	9,50 €	104,50 €
TOTALE							11.242,50 €

LATIFOGLIE

Legname	Quantità	U.d.M.	PREZZO		IVA %	Importo	TOTALE
			Unitario	Totale			
Lotto unico	606,00	q.li	0,90 €	545,00 €	10 %	54,50 €	599,50 €

U
COMUNE DI PERTICA ALTA
Comune di Pertica Alta
Protocollo N.0000181/2019 del 19/01/2019

Complessivamente il lotto è stimato in circa 698,00 mc di legname di abete rosso considerato utilizzabile, in quanto si tratta di piante intere e semplicemente schiantate/sradicate. Mentre sono stati stimati circa 95,00 mc di legname di abete rosso danneggiato e di scarto. Per le latifoglie sono stati stimati 606,00 q.li di legname in un unico lotto, destinato a sottoprodotti e legna da ardere.

A causa delle difficili condizioni di lavoro necessarie per l'allestimento e l'esbosco il prezzo è, rispettivamente per il legname di conifera integro e quello danneggiato, di 14,50 euro/mc e di 1,00 euro/mc. Per le latifoglie il prezzo è di 0,90 euro/q.le, per un valore complessivo del lotto di € 11.842,00 euro.

Successivamente alle operazioni di esbosco e di ripristino/rimozione delle ceppaie, è prevista la cippatura del materiale (ramaglie e scarti) che si trova nei pressi della zona denominata "Pineta" in modo tale da rendere l'area pulita e fruibile. Inoltre, vengono previsti degli interventi di reimpianto di conifera e latifoglie all'interno del lotto. Tali interventi sono finalizzati al ripristino della zona di sosta "Pineta", localizzata in prossimità della sommità della particella 12 e delle aree maggiormente interessate dagli schianti, con l'intento di mettere in sicurezza la fascia sovrastante la Strada Provinciale 50.

Interventi previsti: Cippatura del materiale di scarto presente nella zona alta del lotto. Nella zona "Pineta" è prevista la messa a dimora di 60 piante di prima grandezza (34 m di altezza) di abete rosso (1/4) e larice (3/4), compresa l'esecuzione di adeguato scavo, la piantagione, il reinterro, la formazione del tornello, di tutti i materiali necessari (es: 3 tutori in legno diametro 6 cm lunghezza 2,5 m; legacci; fornitura e distribuzione di ammendante)..

Nelle zone centrali degli schianti è prevista la messa a dimora di 500 piantine forestali a radice nuda fino a 100 cm di altezza, costituite da abete rosso, larice e castagno, mediante apertura manuale di buca a fessura in terreno non lavorato e comprensivo di rincalzamento. Tale intervento sarà localizzato maggiormente nella parte bassa, in corrispondenza dell'impluvio centrale e della fascia sopra la strada, con particolare priorità alle aree maggiormente interessate dagli schianti.

Note: I costi orari di cippatura, i costi di acquisto delle piante e della messa a dimora sono stati stimati secondo i prezziari delle opere forestali della Regione Lombardia. I costi delle piante pronto effetto sono stati stimati, invece, dal prezzario 2015-2017 di Assoverde.

TABELLA COSTI DI IMPIANTO

Stima dei costi di cippatura

Quantità	U.d.M.	PREZZO		%	IVA
		Unitario	Totale		Importo
56	ore	35 €/ora	1.960,00 €	22 %	431,20 €
					TOTALE
					2.391,20 €

Stima dei costi del materiale vegetale

Specie	Quantità	Qualità	PREZZO		%	IVA	TOTALE
			Unitario	Totale		Importo	
Abete rosso	15	H 3-4 m	50,00 €	750,00 €	10 %	75,00 €	825,00 €
Larice	45	H 3-4 m	50,00 €	2.250,00 €	10 %	225,00 €	2.475,00 €
Abete rosso	150	S1T2	1,00 €	150,00 €	10 %	15,00 €	165,00 €
Larice	150	S1T2	1,00 €	150,00 €	10 %	15,00 €	165,00 €
Castagno	200	S1T2	1,08 €	216,00 €	10 %	21,60 €	237,60 €
						TOTALE	3.867,60 €

Stima dei costi delle operazioni di messa a dimora

Tipologia	Quantità	PREZZO		IVA %	IVA Unitario	TOTALE
		Unitario	Totale			
Pronto effetto	60	24,28 €	1.456,80 €	22 %	320,50 €	1.777,30 €
Radice nuda	500	0,76 €	380,00 €	22 %	83,60 €	463,60 €
						TOTALE
						2.240,90 €

Complessivamente il costo degli interventi ha un valore totale di 8.499,70 euro.

Tale somma verrà corrisposta alla Ditta appaltatrice solo dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori e solo successivamente al saldo della somma da versare stabilita all'atto di aggiudicazione della vendita del legname.

Premesso che l'art. 54 comma 8 della l.r. n. 31 del 30 dicembre 2008 prevede diverse forme di esecuzione dei boschi di proprietà pubblica non affidate in gestione ai consorzi forestali:

- amministrazione diretta fino ad un massimo di 100 metri cubi nel caso dei tagli di utilizzazione;
- concessione diretta a impresa iscritta all'albo regionale di cui all'articolo 57, per un periodo non superiore alla validità del piano di assestamento forestale;
- vendita diretta o appalto a un'impresa iscritta nell'albo regionale.

Visti gli articoli:

12 dell' Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Ord. 15/11/2018, n. 558 recante Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. (Ordinanza n. 558). - Pubblicata nella Gazz. Uff. 20 novembre 2018, n. 270.

" Art. 12. Rimozione degli alberi abbattuti

1. Gli alberi abbattuti e i materiali vegetali dell'area in cui insistono gli stessi sono esclusi dal campo di applicazione della parte IV del medesimo [decreto legislativo n. 152 del 2006](#). La separazione dal materiale di origine antropica da quello vegetale può avvenire anche nei luoghi di trasformazione dello stesso.

2. I Commissari delegati, sulla base delle mappature, ove disponibili, delle zone colpite provvedono, entro cinque giorni dalla data di adozione della presente ordinanza, alla individuazione degli ambiti territoriali di intervento, ove è necessaria l'immediata rimozione degli alberi abbattuti e dei materiali vegetali, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e della eventuale suddivisione in lotti omogenei ai fini dell'affidamento dei servizi di rimozione del legname caduto. Entro lo stesso termine provvedono all'individuazione di soggetti attuatori che abbiano specifica conoscenza del territorio quali i sindaci dei comuni colpiti, che possono operare anche in forma associata, anche avvalendosi dei servizi forestali provinciali o regionali ove presenti. Nelle zone ove non è necessaria l'immediata rimozione degli alberi abbattuti e dei materiali vegetali ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, il termine di cui al primo periodo è di sessanta giorni. In tal caso l'individuazione degli ambiti territoriali di intervento rientra in uno degli stralci successivi del piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3, della presente ordinanza. I soggetti attuatori possono inoltre, ai sensi dell'[art. 15 della legge n. 241 del 1990](#) stipulare accordi ai fini di utilizzare capacità organizzative e tecniche di altre amministrazioni pubbliche, conservandone la titolarità e l'esercizio funzione. Tali accordi, in deroga al comma [2-bis dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990](#), possono essere firmati anche non digitalmente. (11)

3. Gli interventi di rimozione degli alberi abbattuti o ammalorati e del materiale vegetale presenti nelle aree determinate ai sensi del comma 2 e ricadenti in Zone speciali di conservazione, Siti di importanza comunitaria e Zone di protezione speciale ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e n.

79/409/CEE, in considerazione dell'urgenza, sono messi in atto in deroga a quanto disposto dalle misure di conservazione vigenti per tali aree.

4. Al fine di provvedere tempestivamente alla rimozione degli alberi abbattuti e dei materiali vegetali, in considerazione dell'urgenza, i Commissari delegati o i Soggetti attuatori possono affidare tale servizio con le procedure di cui all'[art. 163 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). Tali interventi sono inseriti come prioritari nel piano, possono essere eseguiti anche prima dell'adozione del piano medesimo e i relativi contratti sono conclusi entro dieci giorni dalla data di individuazione degli ambiti territoriali di intervento e devono prevedere il completamento delle prestazioni entro quaranta giorni dalla stipula del contratto. Tale termine è prorogabile, con atto motivato del Commissario delegato, per cause di forza maggiore e per impossibilità dovuta al cambiamento delle condizioni climatiche tali da non consentire l'esecuzione delle prestazioni. I contratti possono altresì prevedere la possibilità, ai sensi dell'[art. 89 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) per qualunque operatore economico, singolo o in raggruppamento, di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti necessari per partecipare ad una procedura di gara, facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti indipendentemente dai legami sussistenti con questi ultimi. (...)

Modifica del comma 8 lettera b) art. 12:

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Ord. 07/12/2018, n. 560

Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Toscana, Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. (Ordinanza n. 560).

Pubblicata nella Gazz. Uff. 14 dicembre 2018, n. 290.

Art. 2. Modifiche all'[art. 12 dell'ordinanza n. 558/2018](#)

1. All'[art. 12, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018](#), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 dopo le parole: «di sessanta giorni.» sono aggiunte le seguenti: «In tal caso l'individuazione degli ambiti territoriali di intervento rientra in uno degli stralci successivi del piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3, della presente ordinanza.»;

b) al comma 8 la lettera b) è così sostituita: «b) per la rimozione degli alberi abbattuti e dei materiali vegetali che si trovino in lotti in zona boschiva caratterizzata dalla presenza di tronchi d'albero che, per le loro qualità e caratteristiche dello stato in cui si trovano possono essere utilizzabili ai fini commerciali o industriali, il RUP con provvedimento motivato può stabilire un prezzo a seconda della qualità del legno e dell'offerta anche a forfait. In tal caso il corrispettivo può essere finalizzato alla esecuzione dei successivi interventi di ripristino o di rimboschimento. In alternativa può essere concordato con il prestatore d'opera la diretta esecuzione, anche attraverso soggetti dal medesimo incaricati purché dotati dei requisiti tecnici richiesti, di lavori di ripristino e/o di rimboschimento del lotto da cui sono prelevati i tronchi abbattuti per un controvalore proporzionale a quello del legname ricavato.»;

c) dopo il comma 8 è aggiunto il seguente comma: «8-bis. Allo scopo di consentire la tempestiva eliminazione delle cause di pericolosità connesse alla permanenza del materiale legnoso e il ripristino dello stato dei boschi stessi salvo quanto previsto al comma 8 resta ferma sia la possibilità della vendita in piedi del materiale legnoso che l'affidamento di servizi di esbosco per il trasporto a piazzale e la vendita del materiale allestito.».

Atteso che la concessione può essere affidata direttamente alle "imprese agricole" (di cui all'art. 2135 del codice civile) in base all'art. 15 del d. lgs. 228/2001 e s.m.i., che prevede che le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti d'appalto con gli imprenditori agricoli di importo annuale non superiore a 50.000,00 euro nel caso di imprenditori singoli, e a 300.000,00 euro nel caso di imprenditori in forma associata.

Visto l'art. 15 del d. lgs. 228/2001 del seguente tenore:

“Art. 15 Convenzioni con le pubbliche amministrazioni

1. Al fine di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico e di promuovere prestazioni a favore della tutela delle vocazioni

produttive del territorio, le pubbliche amministrazioni (ivi compresi i consorzi di bonifica) possono stipulare convenzioni con gli imprenditori agricoli.

2. Le convenzioni di cui al comma 1 definiscono le prestazioni delle pubbliche amministrazioni che possono consistere, nel rispetto degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato all'agricoltura anche in finanziamenti, concessioni amministrative, riduzioni tariffarie o realizzazione di opere pubbliche. Per le predette finalità le pubbliche amministrazioni, in deroga alle norme vigenti, possono stipulare contratti d'appalto con gli imprenditori agricoli di importo annuale non superiore a 50.000 euro nel caso di imprenditori singoli, e a 300.000 euro nel caso di imprenditori in forma associata.

Atteso che per "impresa boschiva iscritta all'albo regionale", nel rispetto delle norme a tutela della concorrenza e della libertà di circolazione dell'ordinamento statale e comunitario, deve intendersi una "impresa boschiva iscritta all'albo di cui all'articolo 57 della l.r. 31/2008 o con una analoga qualifica attestata da altre regioni o altri Stati membri dell'Unione europea". Per gli stati extracomunitari (es. Svizzera) è necessario invece valutare di volta in volta anche l'esistenza di Trattati internazionali fra l'Unione Europea e il singolo stato che permettano la libera circolazione delle imprese.

Il progetto di taglio è visibile presso la Segreteria Comunale nelle ore di Ufficio.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno uguale a quello posto a base d'asta; non sono ammesse offerte in diminuzione.

L'aggiudicazione verrà fatta anche in presenza di una sola offerta valida.

I lavori di esbosco dovranno essere ultimati entro e non oltre **il 30 APRILE 2019**

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno presentare al Comune di Pertica Alta apposita offerta, secondo le modalità di seguito indicate, con l'avvertenza che la mancata osservanza anche di una sola delle clausole sotto riportate sarà motivo di esclusione dalla gara.

L'offerta sarà costituita da n. 1 plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente:

- la busta con l'offerta economica, contenente il modello C) allegato e copia della carta di identità, debitamente sigillata;
- tutti gli altri documenti richiesti dal presente bando.

Il plico dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R o mediante consegna a mano, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 26 gennaio 2019 al seguente indirizzo:

Comune di Pertica Alta – via Provinciale 44 – 25070 Pertica Alta (BS).

All'esterno del plico dovrà essere riportata, oltre al nome o ragione sociale della Ditta mittente, la seguente dicitura: Vendita legname -"**utilizzo boschiva in bosco danneggiato da avversità meteoriche nelle particelle forestali : 12-13**". Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. L'offerta dovrà essere incondizionata. Si precisa che eventuali correzioni apportate all'offerta dovranno essere espressamente e specificatamente confermate e sottoscritte dal medesimo firmatario.

DOCUMENTI DA PRESENTARE

Nel plico contenente l'offerta economica dovranno essere allegati i seguenti documenti: modello A, B e C allegati alla presente.

Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

ALLEGATO A.

1. Istanza di partecipazione alla gara

(ALLEGATO B);

2. autocertificazione di iscrizione all'albo di cui all'articolo 57, della l.r. 31/2008 o di possesso di analoghe qualifiche attestata da altre regioni o altri Stati membri dell'Unione europea e

dichiarazioni generiche ai sensi dell'art 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 punti , a) b) c) d) e) f) g) e h) del modello B allegato;

dichiarazione con la quale il concorrente attesta:

- di essersi recato sul luogo della prevista utilizzazione e di aver preso visione e cognizione delle condizioni locali nonché di tutte le condizioni generali e particolari dell'utilizzazione stessa;
- di aver preso visione e di aver accettato il capitolato particolare d'oneri;
- di essere pronto a versare alla tesoreria dell'ente, in caso di aggiudicazione della gara nei termini previsti dal capitolato speciale, cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta in contanti o assegno circolare, pari al 3% e del 5% quella definitiva a garanzia del contratto riferita al valore della stima del lotto;
- di essere consapevole che il mancato versamento della cauzione prevista o la mancata o incompleta presentazione dei documenti da presentare richiesti in sede di invito comporterà la perdita dell'aggiudicazione della gara;
- che l'ultimazione dei lavori di esbosco avverrà entro e non oltre il **30 aprile 2019**
- **Inoltre le Dichiarazioni contenute nel Modello B allegato sono:**
 - “• che l'impresa è iscritta all'Albo Regionale delle ditte boschive abilitate ad effettuare utilizzazioni nei boschi di proprietà pubblica al n. _____
 - a) di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa, ovvero (crociare la voce che interessa)
 - di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (indicare denominazione, ragione sociale e sede):
 - b) non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
 - c) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - d) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 - d) di essersi recato sul luogo della prevista utilizzazione e di aver preso visione e cognizione delle condizioni locali nonché di tutte le condizioni generali e particolari dell'utilizzazione stessa;
 - e) di aver preso visione e di aver accettato il **capitolato particolare d'oneri**;
 - f) aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 - g) di essere pronto a versare alla tesoreria dell'ente, in caso di aggiudicazione della gara nei termini previsti dal capitolato speciale, cauzione a garanzia dell'offerta in contanti o assegno circolare, come stabilito dal **Capitolato particolare d'oneri**;
 - h) di essere consapevole che il mancato versamento della cauzione prevista o la mancata o incompleta presentazione dei documenti da presentare richiesti in sede di invito

comporterà la perdita dell'aggiudicazione della gara;

- i) che l'ultimazione dei lavori di esbosco avverrà entro e non oltre il **30 aprile 2019**.

Dichiarazione di come sarà eseguito, in caso di aggiudicazione della gara, l'accesso al bosco (es. attraverso strade agro-silvo-pastorali nel territorio di altri comuni o nuova pista forestale temporanea) e le modalità di esbosco e trasporto del materiale legnoso (es. posa di impianti a fune, risine ecc);

3. BUSTA DELL'OFFERTA che dovrà contenere solo l'offerta debitamente sottoscritta dal legale rappresentante (ALLEGATO C).

4. ASSEGNO CIRCOLARE intestato al Comune di Pertica Alta quale cauzione provvisoria, da costituirsi a garanzia dell'offerta, pari al 3% del valore di stima del lotto, è pari a **€ 355,26** (diconsi euro quattrocentosessantuno/00).

La cauzione definitiva, da costituirsi in caso di aggiudicazione a garanzia del contratto, pari al 5% del valore di stima del lotto, prevede una integrazione ad **€ 592,10** (settecentosessantotto/76).

ALTRE CONDIZIONI

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del committente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non saranno presi in considerazione, agli effetti della partecipazione al procedimento di alienazione, i plichi che non risultassero pervenuti entro il termine stabilito e con i mezzi (consegna a mano o raccomandata AR) indicati o sui quali non sia stata apposta la scritta indicata nel presente avviso d'asta e contenente la specificazione dell'asta stessa.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nei casi sopra descritti o quando manchi uno dei documenti richiesti o nel caso in cui l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non saranno ammesse offerte:

- 1) per conto di una o più persone da nominare;
- 2) per telegramma;
- 3) condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o altrui;
- 4) tali da arrecare turbativa d'asta quando, con mezzi fraudolenti o con accordi segreti tra gli offerenti, si tende a ledere gli interessi dell'Ente con comportamenti punibili ai sensi degli artt. 353 e 354 del c.p..

Nel caso in cui due o più soggetti presentino la stessa offerta economica, l'aggiudicazione verrà fatta a seguito di ulteriore asta riservata agli offerenti che abbiano presentato offerte uguali, da espletarsi immediatamente. Si seguirà la procedura di cui all'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Si farà luogo all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida che sia almeno pari al prezzo stabilito a base di gara.

Il pagamento del prezzo d'acquisto comprensivo dell'iva di legge, al netto del deposito cauzionale e delle spese delle operazioni dei lavori di impianto e sistemazione dovranno essere regolarizzati alla presentazione del certificato di regolare esecuzione. dovrà essere effettuato, come segue:

Tutti i versamenti dovranno essere eseguiti presso la Tesoreria Comunale.

In caso di mancata stipula nel termine prescritto per fatto dell'aggiudicatario, il Comune di Pertica Alta potrà non dare corso alla vendita, riservandosi la facoltà di procedere a nuova trattativa.

Per quanto non previsto dalle norme indicate nel presente avviso, avranno valore a tutti gli effetti, le disposizioni contenute nella contabilità generale dello Stato approvata con D.P.R. 23 maggio 1924, n. 827.

PRESCRIZIONI

La vendita ha luogo a tutto rischio e pericolo, utilità e danno dell'acquirente, il quale eseguirà il carico e il trasporto nonché tutti gli altri lavori occorrenti, a sue spese, senza che possa mai pretendere indennizzi o compensi di sorta per infortuni, aggravii o qualsiasi altra causa anche di forza maggiore.

La vendita della legna viene fatta per quantità presuntive sulla base della stima effettuata.

Per tutto il materiale posto in vendita il venditore non garantisce la massa legnosa, né le dimensioni, né lo stato fisico e neppure la qualità commerciale degli assortimenti ritraibili.

Resta convenuto che l'acquirente è obbligato a ricevere, agli stessi prezzi e condizioni di contratto, anche tutte le piante abbattute, stroncate o comunque danneggiate a causa dei lavori, fatta salva l'applicazione delle relative penali.

L'acquirente sarà responsabile, dal giorno della consegna sino a quello della totale rimozione del materiale, di tutti i danni o inosservanze che nell'area in cui il materiale è accatastato saranno commessi sia da esso aggiudicatario che dai suoi dipendenti, nonché dei danni o inosservanze commessi da terzi a meno che non ne indichi subito gli autori al personale forestale o giustifichi che, malgrado ogni sua diligenza, non gli fu possibile scoprirli; l'acquirente resta inoltre obbligato alla custodia del materiale assegnato.

Le operazioni di rimozione del materiale dovranno essere eseguite nel rispetto dei disposti del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'aggiudicatario non potrà, senza il consenso dell'Ente venditore, cedere il contratto né in tutto, né in parte; in caso contrario il contratto si intenderà risolto di diritto ed il Comune valuterà ogni azione per il risarcimento dei danni.

Le ramaglie residuo dell'utilizzazione dovranno essere cippate sul posto e/osgoberate a cura dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, prima dell'utilizzazione, dovrà procedere alla sottoscrizione di una polizza fideiussoria a copertura di eventuali danni all'infrastruttura (sede stradale e manufatti) causati e comprensiva di tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione delle opere di ripristino, come previsto dall'art.13 del regolamento comunale di regolamentazione del transito sulle strade agro-silvo-pastorali.

Per quanto non disposto nel presente bando, si applicano le disposizioni contenute nelle leggi e regolamenti vigenti in materia forestale e nel capitolato.

AVVERTENZE

La mancata o irregolare presentazione della dichiarazione e della documentazione richiesta dal presente bando, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta le conseguenze penali e amministrative previste dalla normativa vigente. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'Ente potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti.

L'affidamento diventa impegnativo per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività del provvedimento che lo dispone, mentre il soggetto concorrente è vincolato sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 Codice della privacy - Testo unico in materia di dati personali, che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento sono inerenti la procedura di gara di quanto oggetto nel presente avviso nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui al D.Lgs. 196/2003 al quale si rinvia;
- il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

La relazione tecnica di stima del valore del materiale legnoso è stata effettuata dal dott. Nicola Gallinaro - dottore forestale iscritto al n. 148 dell'albo dei Dottori Agronomi e Forestali della province di Como, Lecco e Sondrio, con studio in Toscolano Maderno (BS), Via del Sarto n. 34.

Chiarimenti ed informazioni in merito alla gara e all'accesso del beneficio di cui sopra potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria (tel. 0365/821490).

Il Comune di Pertica Alta si riserva se necessario di modificare, sospendere o revocare il presente bando senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere.

Il responsabile dell'Ufficio Patrimonio
Il Sindaco
Flocchini Giovanmaria
Documento firmato digitalmente